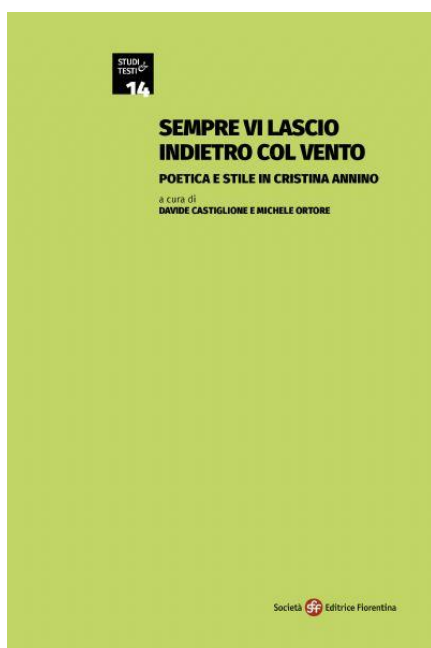




- Quando?** Venerdì 22 marzo, 11:00-12:00 (ore italiane)
- Dove?** Aula ISC (Centro Studi Italiani) Università di Vilnius, Facoltà di Filologia  
5 Universiteto g. LT-01131 Vilnius, Lituania
- Cosa?** Presentazione del volume di saggi *Sempre vi lascio indietro col vento: poetica e stile in Cristina Annino* (Società Editrice Fiorentina 2024). Saranno presenti i curatori Davide Castiglione (dal vivo) e Michele Ortore (da remoto). L'incontro si svolgerà in italiano.

Link per seguire l'incontro da remoto: [clicca qui](#)

Per seguire dal vivo, prenota scrivendo a [davide.castiglione@flf.vu.lt](mailto:davide.castiglione@flf.vu.lt) – i posti sono limitati!



Questo volume nasce dalla persuasione che Cristina Annino sia un anti-classico da riscoprire e approfondire: da *Non me lo dire, non ci posso credere* (1969) al postumo *Avatar* (2022), la sua opera poetica (cui si affianca una produzione pittorica e narrativa) rappresenta per molti motivi un *unicum* nel panorama letterario italiano. La stima che le hanno riconosciuto poeti e critici della statura di Pagliarani, Fortini, Porta e Siti è stata inversamente proporzionale alla sua visibilità nel mondo editoriale e accademico.

I saggi qui inclusi intendono fare luce sull'opera di Annino mostrandone, attraverso prospettive e approcci diversi, la complessità, la rilevanza e l'irriducibilità alle tendenze dominanti nell'ultimo mezzo secolo di storia letteraria italiana. Le analisi linguistico-stilistiche, metriche, filologiche, intermediali ed ermeneutiche qui presentate hanno l'obiettivo di fornire una prima base di studio e una risorsa bibliografica a chi vorrà dedicarsi, nei prossimi anni, all'esplorazione della sfuggente e illuminante visione di Annino.

**Cristina Annino**  
(Arezzo 1941-Roma 2022)



Occuparsi di me è infinito  
diventato come sono  
doppiamente composto.  
Ma qualcuno lo farà  
dopo: coltivare il  
corteo triturando stadi  
verdi, gente, applauso. Lo  
farà per noi; io sono quello  
con la palla in mano.  
Brindo con  
poco, fanciullini del globo! Si  
beve, si gioca, le bretelle  
mi reggono in piedi, ma  
sempre vi lascio indietro  
col vento; come fa cilecca  
un abbaglio. Uno strazio, lo  
so, il rosso fioco dei treni  
al buio. Però  
sparisco per esserne  
degnò.

**Davide Castiglione** (Alessandria, 1985) è professore associato in Stilistica all'Università di Vilnius. È autore di una monografia sulla poesia modernista angloamericana.

**Michele Ortore** (San Benedetto del Tronto, 1987) è ricercatore in Linguistica italiana all'Università per Stranieri di Siena. Si occupa di linguaggi specialistici ed è autore di due monografie sulla lingua dell'astronomia.